

Genova 09/2010

Ecologia, risparmio sanitario, sviluppo di salute

Il business della salute

Una delle più grande ditte internazionali di assorbenti per l'incontinenza ha stanziato un budget pubblicitario per l'Italia di 12 milioni di Euro per l'anno 2010: <Nel 2010 il leader degli ausili per l'incontinenza stanzierà in Italia 12 milioni di Euro destinando circa 7 milioni ad advertising classico e crm e 5 milioni a pr. Confermato dunque il frame di crescita che si assesta sul 10%, come già accaduto quest'anno rispetto al precedente.> www.pubblicitaitalia.it

Il messaggio della multinazionale: «Si può vivere con serenità la vita senza che nessuno possa accorgersi del problema dell'incontinenza». La serenità purtroppo non è garantita, perché senza ginnastica pelvica o intervento chirurgico il problema peggiora con gli anni e con un uso permanente di assorbenti si creano nuovi disagi come irritazione cutanee.

Spot TV pubblicitario della multinazionale:

destinataria dello spot è una donna che ha appena partorito. Il potenziale problema non viene affrontato invece tappato con un assorbente. E' vero che dopo il parto ci possono essere problemi di incontinenza, ma, per esempio, in Germania a ogni donna viene pagato dalla sanità pubblica un corso di 10 lezioni di gruppo di ginnastica per la muscolatura della base del bacino (= pavimento pelvico). e.

Da metà aprile del 2010 fino a metà luglio e forse oltre la multinazionale ha pubblicizzato in "Salute", "Donna" e "Venerdì", supplementi del quotidiano "la Repubblica" settimanalmente intere pagine. Una presenza simile ci sarà stata anche su altre riviste del settore femminile.

Con una massiccia pubblicità del genere le persone sono portate a credere che l'unica via per risolvere il problema dell'incontinenza sia il pannolino. Siccome non esiste, come in altri paesi una cultura della ginnastica del pavimento pelvico, le persone colpite usano pannolini, assorbenti, e il problema peggiora con gli anni, sino a rendere necessari degli interventi, che «dopo 10 o 15 anni devono essere ripetuti» (Ginecologa Dr. Elisabeth Siegmund-Schulze).

Un danno ecologico

Una confezione di 24 assorbenti pesa 416 grammi.

Con l'utilizzo di 3 assorbenti di giorno e uno di notte siamo a **4 giornalieri, una confezione** basta dunque per **una settimana** circa.

In **un mese** fanno 4 confezioni, pari a **1664 grammi**,

in **un anno** 19,968 dunque **circa 20 kg**.

In **10 anni** sono **200 kg** di rifiuti che produce **una persona**.

In Italia vengono stimati dalla Federazione Incontinenti www.finco.org

5 milioni di persone che soffrono di incontinenza urinaria in diversa misura. Se 5 milioni usano un minimo di 4 assorbenti al giorno, **5.000 000 per 20 kg sono 100.000 tonnellate in un anno**.

La spesa sanitaria

La Federazione continenza italiana (www.finco.org), con sede a Bari, è riuscita a ottenere il pagamento degli assorbenti da parte della sanità pubblica. Questo è un bene per tutti coloro che hanno danni irreversibili a causa di gravi malattie. Con un programma di prevenzione mirata si potrebbe ridurre la necessità dell'ausilio anche per anziani, donne dopo la menopausa e uomini che hanno subito un intervento alla prostata.

Un pacchetto di assorbenti normale con 24 assorbenti costa attualmente al supermercato circa **8.50 €**

in **un mese una persona spende 34 €**, in **un anno 408 €**, in **10 anni 4.080 €**.

5 milioni d'incontinenti spendono in **1 anno 2.040.000.000 €**, 2 Milliarda 40 milioni di Euro.

Una cifra, che, malgrado le agevolazioni, grava per buona parte sulla sanità pubblica, che fornisce gratuitamente 3 assorbenti al giorno alle persone sofferenti di incontinenza urinaria a un certo livello.

A queste cifre si aggiungono poi i ricoveri permanenti nella terza età in strutture come case di riposo, in Germania per esempio, l'incontinenza è percentualmente al secondo posto nella classifica delle ragioni per il ricovero in strutture assistite.

Progetto di prevenzione

La prevenzione consiste nella proposta per ogni donna che partorisce di aderire a un corso di ginnastica di gruppo per ripristinare la forza e l'elasticità del pavimento pelvico.

Anche le donne in menopausa costituiscono una percentuale della popolazione femminile in cui l'incontinenza urinaria appare. Se si interviene alle prime gocce con la ginnastica, si dà alla donna uno strumento per evitare le perdite, ripristinando la forza del pavimento pelvico.

Ci sono poi le persone della terza età, anche in questo caso, se si lavora con regolarità, si possono ottenere miglioramenti.

Non vanno dimenticati gli uomini dopo un intervento alla prostata. In Germania è uscita la seconda edizione di un manuale sulla ginnastica del pavimento pelvico solo per uomini che abbiano subito un intervento.

Sono una ventina i libri usciti in Germania a proposito della ginnastica del pavimento pelvico, tutti rivolti all'utenza. Questo significa che esiste una corretta informazione del cittadino, volta a stimolarne il ruolo attivo, con il conseguente risolto psicologico di una crescita dell'autostima, tutt'altro che da sottovalutare, soprattutto nei soggetti più deboli e anziani.

La mia proposta: Formazione, Informazione, Autonomia

Formazione

Formazione di ostetriche e fisioterapiste nella ginnastica del pavimento pelvico

Questa formazione si può fare in circa 18 ore con accreditamento ECM come succede già a Firenze nella Scuola di arte ostetrica marsupio scuola.

Informazione

Informare ogni donna dopo il parto sulla importanza della ginnastica del pavimento pelvico. Tali appuntamenti possono essere anche momenti d'incontro delle neomamme dove condividere con le altre la nuova esperienza e dove chiedere consigli all'ostetrica.

Creare manifesti e opuscoli per una campagna preventiva che informi sulla possibilità della ginnastica e sui luoghi d'incontro.

Se in un trimestre in 10 città si svolge **solo un corso** di un'ora settimanale rivolto a 10 persone, sono coperte 100 persone e 300 in 3 trimestri. Per arrivare a un pavimento pelvico tonico serve un ciclo da 8 a 10 incontri più l'esecuzione degli esercizi a casa.

Effetti collaterali positivi della ginnastica perineale

Riduzione dell'incontinenza urinaria nella terza età

Riduzione dell'isolamento, depressione

Riduzione di mal di schiena

Riduzione di costi sanitari

Riduzione di rifiuti

Aumento di autostima personale

Veronika Wiethaler è docente di ginnastica del pavimento pelvico, ha pubblicato il primo libro per l'utenza sulla ginnastica del pavimento pelvico in Italia *Il pavimento pelvico come rivitalizzarlo e rinforzarlo* (www.morlacchilibri.com);

ha compiuto la formazione di infermiera geriatrica, è graduated somatic movement therapist (USA), è pedagoga di musica e movimento (metodo Orff). E' docente nella Scuola di Arte Ostetrica Marsupioscuola, Firenze. Ha presentato il suo approccio alla ginnastica perineale in vari convegni in Italia.

Ringrazio per la gentile attenzione

Veronika Wiethaler

www.wiethaler.com

3493838526